

Preambolo  
I Giovani Democratici dell'Emilia-Romagna  
Sunto del manifesto politico  
Adottano il presente

## **Statuto**

### CAPO I

#### **Modalità di adesione**

##### *Articolo 1*

1. Possono aderire ai Giovani Democratici dell'Emilia-Romagna, tutti i ragazzi e le ragazze di età compresa tra i 14 e i 29 anni, che si riconoscano nei principi e nei valori fondanti del manifesto politico e del presente statuto.
2. L'adesione verrà effettuata tramite tesseramento, previo un contributo minimo di euro 5.
3. Ad ogni iscritto è riconosciuta piena cittadinanza, libertà di espressione e diritto di elettorato attivo e passivo, nell'ambito degli organi costitutivi dell'organizzazione.

### CAPO II

#### **Organi regionali dei Giovani Democratici dell'Emilia-Romagna: composizione, formazione, funzioni**

##### *Articolo 1*

*(organi regionali dei giovani democratici dell'Emilia-Romagna)*

1. Sono organi dell'organizzazione giovanile del Partito Democratico:
  - a) l'Assemblea Congressuale;
  - b) la Direzione Regionale;
  - c) il Segretario Regionale;
  - d) l'Esecutivo Regionale;
  - e) la Commissione Regionale di Garanzia.

##### *Articolo 2*

##### *Assemblea Congressuale*

1. L'Assemblea Congressuale è composta dai delegati, eletti su base proporzionale al tesseramento, dalle singole Federazioni o Unità Territoriali.
2. L'Assemblea Congressuale, in prima seduta elegge un tavolo di presidenza composto da almeno un Presidente, un Vice Presidente e un Segretario verbalizzante.
3. L'Assemblea Congressuale rimane in carica fino alla convocazione del successivo Congresso, mantenendo una funzione di carattere consultivo sulle scelte di indirizzo politico regionale e nazionale.
4. In via straordinaria può essere convocata su richiesta di almeno un quinto dei suoi componenti entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta alla presidenza.
5. L'Assemblea Congressuale può, su mozione motivata presentata dalla Direzione e approvata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti, sfiduciare il Segretario. Qualora ciò avvenga, l'Assemblea si scioglie, e si avvia la procedura congressuale, per il rinnovo dell'Assemblea stessa che eleggerà il nuovo Segretario e la Direzione.

### *Articolo 3*

#### *Direzione Regionale*

1. La Direzione Regionale è organo di indirizzo politico, assume le proprie determinazioni attraverso il voto di mozioni e ordini del giorno e svolge le sue funzioni di controllo attraverso interrogazioni al Segretario e ai membri dell'Esecutivo.
2. La Direzione è composta da 40 membri eletti dall'Assemblea Congressuale con metodo proporzionale. La ripartizione dei delegati per Federazione si basa sui dati del tesseramento.
3. Sono inoltre membri della Direzione Regionale con diritto di voto:
  - a. Il Segretario Regionale
  - b. I Segretari di Federazione
  - c. Il Tesoriere Regionale
4. Sono inoltre invitati permanenti alla Direzione Regionale con il solo diritto di parola i membri dell'Esecutivo.
5. La Direzione Regionale può decidere a maggioranza semplice di inserire come invitati permanenti i referenti di tutte quelle associazioni (studentesche, universitarie, sindacali, politiche, umanitarie, ecc) che, interessate al progetto di Giovani Democratici, vengano ritenute utili al dibattito interno all'organizzazione.
6. La Direzione Regionale elegge, su proposta del Segretario, il Tesoriere Regionale e ne può revocare il mandato, previa mozione di sfiducia votata dalla maggioranza assoluta dei suoi membri.
7. La Direzione Regionale, nella sua prima seduta, elegge a maggioranza dei presenti, tra i suoi componenti, il proprio Presidente, il Vice Presidente e il Segretario di Presidenza, addetto a redigere il verbale.  
In via straordinaria il Presidente può convocare la Direzione previa richiesta di almeno un quinto dei suoi membri.
8. La Direzione Regionale può presentare all'Assemblea Congressuale una mozione di sfiducia al Segretario regionale.  
Tale mozione deve essere motivata e sottoscritta da 2/5 dei membri della direzione facenti parte di almeno 4 Federazioni o Unioni Territoriali differenti, e approvata da maggioranza qualificata dei 2/3.
9. Alla Direzione spetta il compito di definire i principi essenziali per l'esercizio dell'autonomia da parte delle Federazioni e dei Circoli territoriali.
10. La Direzione Regionale, su proposta del Segretario o di un quinto dei suoi componenti, può istituire una o più commissioni dando ad esse il mandato di elaborare, entro tempi determinati dalla presidenza della stessa, analisi e proposte per l'organizzazione della vita interna dell'organizzazione giovanile, ovvero documenti a carattere politico-programmatico.
11. La Direzione Regionale stabilisce la data di convocazione del Congresso ed elegge, previa votazione di almeno 2/3 dei presenti la Commissione Congressuale, avente il compito di redigere il Regolamento congressuale. Tale Regolamento deve essere approvato dalla Direzione con la maggioranza dei 2/3 dei presenti almeno 3 mesi prima della data di convocazione del Congresso.
12. Nell'ambito delle sedute ordinarie e straordinarie della Direzione viene redatto un verbale. Gli atti delle sedute vengono resi pubblici mediante inserimento nel sito web dell'organizzazione; possono essere altresì visionati da chiunque ne faccia richiesta al Segretario.

#### *Articolo 4*

##### *Segretario*

1. Il Segretario Regionale rappresenta i Giovani Democratici dell'Emilia-Romagna e ne esprime l'indirizzo politico sulla base della piattaforma approvata al momento della sua elezione.
2. La durata in carica del Segretario Regionale è di anni due.
3. Il Segretario Regionale in carica non può essere rieletto qualora abbia ricoperto l'incarico per un arco temporale pari a due mandati.
4. Nel caso in cui il Segretario Regionale cessi la carica prima dello scadere del suo regolare mandato, è compito della Direzione Regionale avviare la procedura congressuale.

#### *Articolo 5*

##### *Esecutivo Regionale*

1. L'Esecutivo regionale è un organo collegiale che collabora con il Segretario ed ha funzioni esecutive.
2. L'Esecutivo si compone di un numero massimo di undici membri, nominati autonomamente dal Segretario che ne dà comunicazione alla Direzione Regionale.
3. Il Segretario può revocare la nomina dei componenti dell'Esecutivo, dandone motivata comunicazione alla Direzione, eccezione fatta per il Tesoriere, che può essere revocato solo previa votazione della maggioranza assoluta dei componenti della Direzione.
4. L'Esecutivo è convocato dal Segretario.

#### *Articolo 6*

##### *Organi di garanzia*

1. I Giovani Democratici si dotano di un Comitato regionale dei Garanti composto da un membro per ogni Federazione od Unione territoriale, il Tesoriere regionale, un garante del PD dell'Emilia-Romagna.
2. I membri del Comitato Regionale dei Garanti non possono ricoprire cariche dirigenziali (Segretario di Circolo, Segretario di Federazione, membro di Direzione Regionale, membro dell'Esecutivo Regionale).
3. Il Comitato dei Garanti dirime le questioni in materia statutaria; visiona i dati sul tesseramento delle unità territoriali e la rispettiva rendicontazione; controlla i bilanci delle singole federazioni o unità territoriali; interviene qualora, in una situazione di palese ingovernabilità di una o più unità territoriali, si renda necessario il commissariamento delle stesse; approva, sentito il parere della Direzione Regionale, la misura di espulsione dall'organizzazione di uno o più membri che assumano posizioni in netto contrasto col manifesto dei valori o col codice etico (del Partito Democratico).

### CAPO III

#### **Radicamento Territoriale**

#### *Articolo 7*

##### *Federazioni*

1. I Giovani Democratici dell'Emilia-Romagna si organizzano sulla base di Federazioni (provinciali o territoriali) e Circoli.

2. Le Federazioni corrispondono ai seguenti ambiti: Bologna, Cesena, Ferrara, Forlì, Imola, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio nell'Emilia, Rimini.
3. Organi delle Federazioni sono: l'Assemblea degli Iscritti, il Segretario e altri organi di cui le federazioni decidono autonomamente di dotarsi.
4. Il numero e la composizione degli organi provinciali e territoriali sono stabiliti da un regolamento provinciale o territoriale.
5. Le Federazioni possono organizzare tra loro forme di collaborazione e coordinamento.

#### *Articolo 8*

##### *Circoli*

1. I Circoli costituiscono le unità organizzative di base dei Giovani Democratici.
2. L'organizzazione e il funzionamento dei Circoli sono disciplinati dal regolamento della Federazione di riferimento.
3. I Circoli si costituiscono tramite tesseramento ed eleggono un proprio Segretario politico nelle modalità previste dal regolamento provinciale o territoriale.
4. I Giovani Democratici possono strutturarsi anche attraverso circoli online ai quali è possibile aderire indipendentemente dalla sede di residenza, studio, lavoro. Gli iscritti ai circoli on-line, per avere diritto alla partecipazione alla vita politica dell'organizzazione giovanile, devono tesserarsi ad un Circolo territoriale.

#### *Articolo 9*

##### *Autonomia delle Federazioni e dei Circoli*

1. Le Federazioni e i Circoli dei Giovani Democratici hanno una propria autonomia politica, programmatica, organizzativa e finanziaria in tutte le materie che il presente Statuto non riserva alla competenza degli organi regionali.
2. Gli organi regionali intervengono negli ambiti riservati ai livelli territoriali soltanto se gli effetti delle loro azioni possono pregiudicare i valori fondamentali dell'organizzazione definiti dal Manifesto.

#### *Articolo 10*

##### *Poteri Sostitutivi*

1. Per assicurare il regolare funzionamento della democrazia interna, in caso di necessità o di ripetute violazioni statutarie, previa richiesta del 2/3 dei membri della Direzione Territoriale o dell'Assemblea degli Iscritti che ne fa le veci, sentito il parere del Comitato dei Garanti, la Direzione Regionale può convocare un Congresso anticipato della Federazione.  
Il Comitato dei Garanti individua allo stesso tempo un organo collegiale di carattere commissariale o un commissario.

## CAPO V

### **Disposizioni finali**

#### *Articolo 11*

##### *Modifiche dello Statuto*

1. La Commissione Congressuale, avvalendosi del contributo del Comitato dei Garanti, può avanzare proposte di modifica al presente Statuto.
2. L'Assemblea Congressuale approva le proposte di modifica dello Statuto, previa votazione favorevole della maggioranza dei 2/3 dei suoi membri.

## CAPO VI

### **Disposizioni transitorie**

#### *Articolo 12*

##### *Assemblea Costituente Regionale*

1. Le funzioni che il presente Statuto attribuisce all'Assemblea Congressuale, saranno svolte fino alla convocazione del primo Congresso dei Giovani Democratici dell'Emilia-Romagna, dall'Assemblea Costituente Regionale, eletta con le Primarie del 21 Novembre 2008.
2. Nel caso in cui il Segretario Regionale in carica dovesse cessare anzitempo il suo mandato, l'Assemblea Costituente si riunisce per eleggere un Segretario pro-tempore che guidi l'organizzazione fino alla convocazione del I Congresso Regionale.

#### *Articolo 13*

##### *Direzione Regionale*

1. La Direzione Regionale in carica fino al I Congresso Regionale è composta sulla base dei seguenti criteri di ripartizione proporzionali:
  - a. 50% dei 40 membri elettivi sulla base del numero dei votanti per Federazione alle primarie del 21 Novembre 2008;
  - b. 50% dei 40 membri elettivi sulla base della ripartizione dei seggi all'interno dell'Assemblea Costituente Regionale eletta alle primarie del 21 Novembre 2008.

#### *Articolo 14*

##### *Tesoriere Regionale*

1. L'istituzione di un Tesoriere Regionale è facoltativa fino alla convocazione del I Congresso Regionale dei Giovani Democratici dell'Emilia-Romagna.

#### *Articolo 15*

##### *Carattere transitorio dello Statuto*

1. Il presente Statuto, in quanto approvato in assenza dello Statuto Nazionale dei Giovani Democratici, potrà essere soggetto a modifiche laddove emergessero incongruenze e incompatibilità.
2. Le eventuali modifiche saranno apportate dall'Assemblea Costituente regionale, su proposta della commissione statuto eletta dall'Assemblea Regionale dei Giovani Democratici dell'Emilia-Romagna del 25 Gennaio 2009.

*Approvato all'unanimità dall'Assemblea regionale dei Giovani Democratici dell'Emilia-Romagna*

*Bologna, 9 marzo 2009*